

**Hakemli**

## **STUDI E INSEGNAMENTO DEL DIRITTO ROMANO IN BULGARIA**

*Bulgaristan'da Roma Hukuku Öğrenimi ve Öğretimi*

**Malina NOVKIRISHLA - STOYANOVA\***

### **RIASSUNTO**

L'articolo presenta lo sviluppo dello studio e dell'insegnamento del diritto romano dalla fine del XIX secolo ai giorni nostri. Vengono presentate la tradizione didattica europea seguita anche in Bulgaria e i nuovi aspetti dell'insegnamento del diritto romano nelle più grandi Facoltà di giurisprudenza delle università Bulgare e l'introduzione dello studio del diritto pubblico romano dal 2012 in poi.

**Parole chiave:** diritto privato romano, diritto pubblico romano, Bulgaria, facoltà di giurisprudenza, educazione giuridica, scienze giuridiche

### **ÖZET**

Bu çalışma, XIX. yüzyıldan günümüze Roma Hukuku öğrenimi ve öğretiminin gelişimini konu alır. Avrupa didaktik geleneğinin nasıl Bulgaristan'da da takip edildiğini sunar. Bulgaristan'ın en önemli hukuk fakültesinin Roma hukukuna dair yeni öğretim yaklaşımları ile 2012'den beri devam eden Roma kamu hukuku öğreniminin takdimi irdelenmiştir.

**Anahtar Kelimeler:** Roma özel hukuku, Roma kamu hukuku, Bulgaristan, hukuk fakültesi, hukuk öğretimi, hukuk bilimi

1. Lo studio e l'insegnamento del diritto romano in Bulgaria fino al ventesimo secolo, tradizionalmente va legato alle sue istituzioni private. Già dalla fondazione della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Sofia nel

---

**Makalenin Geliş Tarihi:** 28.04.2019, **Makalenin Kabul Tarihi:** 17.02.2020

\* Prof. Dr., Sofya Üniversitesi «St. Kliment Ohridski» Hukuk Fakültesi, mnovkirishka@abv.bg, ORCID: 0000-0002-1813-3886

1892, la gran parte delle dispute sulla divisione delle materie insegnate in quel primo anno, sono dedicate al Diritto romano<sup>1</sup>. Il prof. Peter Dančov dà l'inizio al corso di Diritto romano e le Pandette in tre semestri, mentre prof. Marko Balabanov, impartisce con Istituzioni di Diritto romano in due semestri. Possiamo presupporre che questi due professori, seguendo le tradizioni europee hanno rivolto l'attenzione sia all'interna sia all'esterna storia del Diritto romano, perchè su questa base esaminano alcune istituzioni pubblico-giuridiche e connesse ad esse lo sviluppo dell'ordinamento dello Stato, ma sempre nel contesto del Diritto romano privato.

Si deve sottolineare che in questo primo anno della nascente Università, esplicitamente è stato approvato che per primo si studia la storia del Diritto romano seguito dalle Pandette. Si ritiene necessario lo studio del latino. Prof. Cristo Stoyanov, insegnante di diritto civile, rivolge l'attenzione specialmente al "volume in cui sarà insegnato il Diritto romano nella Scuola superiore bulgara che ha appena aperto le porte e pure, quanto sarà applicabile questo diritto nella vita civile e religiosa...Il Diritto romano si è affermato in tutte le legislazioni ma è limitato nella sua applicazione, siccome la gran parte delle Università prendono in considerazione l'economia politica e altre scienze"<sup>2</sup>. Dietro queste parole si notano già i primi momenti di crisi nell'insegnamento del diritto romano alla fine del Ottocento e la sua marginalizzazione da altre materie, la limitazione del volume delle materie in cui esso può essere applicato, e nello stesso tempo l'inclusione di nuove problematiche e materie necessarie per i futuri giuristi. Si prende in considerazione anche il fatto che la materia, nell'interesse dello studente, deve essere insegnata solo da un docente, per dargli la possibilità di seguire le concezioni scientifiche del professore, evitando così il conflitto d'idee, opinioni e orientamenti con altri docenti, ciascuno dei quali si è laureato in una diversa Università europea, dove il giudizio sull'importanza, lo studio e l'insegnamento del diritto romano non è uniforme.

Con questo spirito, nei successivi decenni, si svolge l'insegnamento del Diritto romano all'Università di Sofia e la cattedra è assegnata al prof. Marko Balabanov che tiene i corsi di Diritto Bizantino, Pandette del diritto romano e Diritto canonico (1892-1902), mentre prof. Peter Dančov tiene corsi di Storia del diritto romano e il Sistema del Diritto romano (1892-1907), prof.

---

<sup>1</sup> Vd. il Protocollo della Prima riunione della Facoltà di Giurisprudenza del 9 ottobre 1892, nell' sito specializzato in diritto romano della Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Sofia IUS ROMANUM - <http://iusromanum.eu/documents/985691/1196379/faculty-of-law-protocol-1892-copy.pdf/64137c02-e109-4ff7-b0c9-77b4ed8b1c4d> - in bulgaro.

<sup>2</sup> Ibid.

Simeon Anghelov-corso d'Istituzioni del diritto romano (1909-1925) affiancato al corso principale di Diritto civile, prof. Ivan Bazanov, il quale introduce nell'insegnamento del Diritto romano la tradizione russa, con un corso di lezioni sulla Storia del diritto romano e il Sistema del diritto romano (1925-1943), prof. Petko Venedikov con un corso di Diritto romano: storia e sistema (1933-1950)<sup>3</sup>.

La tendenza dello studio e l'insegnamento essenzialmente del Diritto romano privato continua anche dopo il 9 settembre 1944 quando si stabilisce il potere comunista nel Bulgaria. Questo si può spiegare con le primeggianti concezioni romanistiche dell'ideologia socialista che riconosce solo il valore del Diritto romano civile come degno di studio, essendo quest'ultimo la base degli odierni sistemi legislativi<sup>4</sup>. Comunque simili tesi e argomentazioni si possono incontrare anche nei corsi universitari di molti noti studiosi persino nelle loro ultime opere.

Seguendo questo pensiero, sembra che il passaggio all'insegnamento e lo studio del Diritto romano privato non dovrebbe essere troppo drammatico, tenendo presente che in questo momento ci sono sia docenti che manuali che non sono ideologicamente appesantiti. Ciò nonostante la disciplina man mano assume una caratteristica negativa di "diritto capitalista", si trasforma da obbligatoria in facoltativa e la sua sopravvivenza è dovuta agli sforzi incessanti e saper destreggiarsi di prof. Mihail Andreev, che riesce a salvarla insieme all'insegnamento della Storia dello stato e di diritto bulgaro. Nel corso lezioni tenuti da lui, su Diritto romano privato (1947-1977), include anche una rassegna storica dello stato e di diritto romano, dedica anche molti studi sulle istituzioni che in gran parte sono piuttosto pubblico- giuridiche che giuridico-private. Proprio l'insegnamento e lo studio in questi campi danno la possibilità al prof. Mihail Andreev di dare l'inizio allo studio del Diritto romano in paragone al diritto mediavale bulgaro e soprattutto come è stato

---

<sup>3</sup> Si può vedere le bibliografie delle professori in IUS ROMANUM-  
<http://iusromanum.eu/professores-ab-initio-ad-diem-praesentem;jsessionid=A4A8D0D0F2E4EB3B239B0339A49AF1B0> (in bulgaro)

<sup>4</sup> Vd. Lo sviluppo di questa tesi nelle manuali sovietici di ПЕТЕРСКИЙ, И. С. и НОВИЦКИЙ, И. Б. Римское частное право. Москва, 2000; КОСАРЕВ, А. И. Римское право. Москва, 1986, anche nei manuali più recenti di ХАРИТОНОВ, Е. О. Основы римского частного права. Минск, 1999; ДОЖДЕВ, Д. В. Римское частное право. Москва, 2008; ИВАНОВ, А. А. Римское право. Москва, 2008; КРАСНОСКУТСКИЙ, В. А., РОЗЕНТАЛЬ, И. С. и ФЛЕЙШИЦ Е. А. Римское частное право, Москва 2009, КОСАРЕВ, А. И. Римское частное право. Москва, 2009 Si vede anche in manuale principale di diritto romano in bulgaro di АНДРЕЕВ, М. Римско частно право. С., 1975, e in corso universitario di ЧОЛОВ, Р. Римското частно право. С., 2000.

recepito dal diritto civile europeo dopo la creazione dello Stato indipendente di Bulgaria in 1878; come nella nuova legislazione bulgara sono stati introdotti i principi e le norme dell' antica Roma, quei principi e quelle norme che hanno fatto il loro passaggio nei diritti civili e le codifiche europee che servano da modello all'attività legislativa in Bulgaria<sup>5</sup>.

---

<sup>5</sup> Vd. I principali studi di prof. Michail Andreev: Ватопедската грамота и въпросите на българското феодално право. С., БАН, 1965 ; Законът на Константин-Юстиниан. Софийски препис. Правно-историческо проучване. С., 1972; Българската държава през Средновековието. Правно-исторически въпроси. С., 1974; Българското обичайно право. [Правно-историческо проучване]. С., 1979; История на българската буржоазна държава и право. Ч. 1. От Освобождението от турско иго до Великата октомврийска революция. С., 1960; Един непроучен препис на Синтагмата на Матей Властар. - Изв. Прав. инст., 1955, № 1-2, с. 296-300; Към въпроса за обичайното право в България през време на турския феодализъм. - Год. СУ. Юрид. фак., 47, [1954-1955], 1955, № 1, с. 53-100; Законъ соудный людъмь - старобългарски правен паметник. - Правна мисъл, 1958, № 1, с. 13-27; Към въпроса за произхода и същността на Законъ соудный людъмь. - Год. СУ. Юрид. фак., 49, [1957], 1958, 1-60. Договорът на добруджанския владетел Иванко с генуезците от 1387 г. (Принос към изучаване на международните договори на средновековна България). - Год. СУ. Юрид. фак., 51, [1960], 1960, № 1, с. 1-119; Към въпроса за българското наказателно и процесуално право преди и след покръстването. - Год. СУ. Юрид. фак., 57, [1966], 1966, № 2, 56-106; Службите на провинциалното управление в средновековна България и средновековна Сърбия според данни от дарствените грамоти на българските и сръбските владетели от XIII и XIV век. - Год. СУ. Юрид. фак., 58, [1967], 1967, № 2, с. 1-33; Приносът на руския народ за изграждане основите на българското държавно устройство след Освобождението на България от османско иго. - Год. СУ. Юрид. фак., 59, [1968], 1968, № 1, 89-104; Въздействие на покръстването на българския народ върху българското феодално право. - В: Сб. в чест на Константин-Кирил Философ. С., 1969, 169-179; Отражение на творческото дело на Константин-Кирил и Методий върху политическите и правните концепции и институции в средновековна България. - Правна мисъл, 1969, № 2, 3-11; Къснофеодалната южнославянска юридическа компилация „Закон на Константина и Юстиниана“ и нейните византийски, сърбохърватски и български извори. - Stud. balc., 3, 1970, 151-165; Sur le probleme de la reception du droit romain dans les pays des slaves du sud. - Acta Univ. Szegedensis, Acta jur. et polit., I, 1970, 11-13; Къснофеодалното наказателно право на южните славяни според компилацията на „Судац“. - Год. СУ. Юрид. фак., 61, [1970], 1971, № 2, 33-80; Византийското право в балканските държави през Средновековието. Заемки и отклонения. - Правна мисъл, 1972, № 1, 55-63; Изследвания върху обичайното право в средновековната българска държава. Обичайното право в Първата българска държава. - Год. СУ. Юрид. фак., 65, [1974], 1976, № 1, 145-174; Реципирането на буржоазното гражданско право в България след освобождението ѝ от османско иго до Балканската война. - Правна мисъл, 1975, № 3, 21-28; Към въпроса за съдебния процес според българското средновековно обичайно право. - Правна мисъл, 1976, № 1, 3-14; Провинциалното управление и фискалната система на Втората българска държава според данните на българските царски грамоти. - Правна мисъл, 1976, № 3, 46-58. Колективната наказателна

2. All'inizio del XXI secolo molti paesi europei, nella ricerca della loro identità nell'ambito della Comunità europea, dedicano la gran parte agli studi del diritto nazionale e il legame con questo europeo che inevitabilmente li conduce all'inizio della tradizione legislativa europea del antica Roma. E' tipico, specialmente per le opere civilistiche dedicate alle istituzioni principali del diritto, delle quali il diritto romano ha un ruolo fondamentale.

Neanche la Bulgaria fa eccezione in questo. Molto più spesso però si pone la questione della tradizione giuridica pubblica romana come la basi delle odierne istituzioni democratiche, come un esempio per l'organizzazione di una amministrazione ben organizzata, di uno stato stabile ecc. In tante celebrazioni internazionali negli ultimi anni, per esempio nel 2013-1800 anni dall'Editto di Milano che permise ai cristiani e agli altri di praticare il loro culto, nel 2015- la celebrazione di 800 anni di Magna Carta Libertatum, il Diritto romano pubblico di nuovo si è trovato nelle luci dei proiettori-rinnegato, dimenticato ma contenente molte idee di valore e principi con una risonanza attuale.

Non si può, in nessun modo, dire che lo studio del diritto pubblico romano sia rimasto completamente in seconda linea sia nel passato sia nei giorni di oggi<sup>6</sup>. Una rassegna più approfondita degli scritti conservati, dimostra un interesse, specialmente dal XIX in poi, verso le varie istituzioni del diritto pubblico persino la creazione di opere dedicate ad esso. Negli ultimi decenni del XX e l'inizio del XXI secolo, nei nuovi studi, si rivolge l'attenzione alla diacronia e la continuità di alcune sue istituzioni nella contemporaneità benché il diritto pubblico sia più vincolato ad un concreto ambiente sociale, storico e politico. Con il passar del tempo si supera l'opinione che durante i secoli una parte delle istituzioni abbiano avuto una valutazione negativa essendo legati alla schiavitù, alla monarchia, al feodalismo ecc.

Accanto a questi sempre più spesso si adoperano i termini e le connesse nozioni- *ius gentium*, *magistratus*, *imperium*, *constitutio*, *lex* ecc. il quale

---

отговорност на българската селска община през Средновековието. - Векове, 1977, № 5, 13-18. Le développement des charges de l'administration provinciale du Second etat bulgare (1185-1396). - Balcanica, 8, 1977, 587-592 Българското обичайно наказателно право и по времето на османското иго. - Бълг. етнография, 1978, № 3-4, 65-82; Изграждане основите на държавното устройство на Българското княжество след Освобождението на България от османско иго. - Правна мисъл, 1978, № 4, 21-31.

<sup>6</sup> Lo studio più approfondito del'insegnamento del diritto pubblico romano a traverso i secoli si trova nella mia monografia „Publicum ius“, Sofia, 2016, pp. 39-58.

contenuto però si allontana notevolmente dal originale romano, però da la possibilita di analizzare la loro evoluzione e ricostruire le legate ad essi istituzioni. Questo lavoro è di grande importanza non solo per l'aspetto storico-giuridico ma anche per quello giuridico-dogmatico per quanto sempre più spesso si lancia l'apello della costruzione di un comune diritto europeo, tramite un ritorno al punto di partenza per lo sviluppo dei nazionali sistemi legislativi in Europa - il diritto classico e postclassico romano.

Nonostante la grande produzione letteraria in Europa, specialmente negli ultimi anni, il Diritto pubblico romano rimane per un bel po', sconosciuto alla gran parte della comunità giuridica in Bulgaria. Alcune delle più vecchie opere erano in possesso della Biblioteca universitaria ma sono irreparabilmente perse nel trasloco di una parte dei fonti nel deposito. Delle opere più attuali si possono trovare sparse qua e là nei diversi fonti bibliotecari ma prevalentemente mettono accento sugli studi storici dello stato romano, lo sviluppo delle istituzioni, la storia politica di Roma nei diversi periodi ecc. Dobbiamo notare però che nella Biblioteca universitaria e la Biblioteca nazionale ed alcune altre ci sono le opere complete di autori romani, alcune anche tradotte in bulgaro, che sicuramente alleggeriranno il lavoro dei futuri ricercatori in questa materia.

Uno studio autonomo della problematica, fino a poco tempo fa, oso affermare, dal punto di vista legislativo non è stato fatto, benché esistono molti studi sulla presenza romana sulle terre bulgare. In essi si analizzano prevalentemente i reperti archeologici e si teorizza sui vari aspetti pubblico - giuridici, le istituzioni civiche, il sistema di difesa lungo il danubio, veterani-proprietari terrieri, la rete stradale, le relazioni con le colonie eleniache sul litorale del Mar nero ecc.<sup>7</sup> Raramente si fanno deduzioni

---

<sup>7</sup> Principali studi sono di ГЕРОВ, Б. Романизмът между Дунава и Балкана. Част 1. От Август до Хадриан. – В: ГСУ-ИФ, 45, 1948/9, кн. 4: 3-84. Част II. От Хадриан до Константин. – В: ГСУ-ФФ, 47.2 (1950), с. 17-122; 48.3 (1952-1953), с. 300-398, ТОДОРОВ, Я. Паганизмът в Долна Мизия през първите три века сл. Хр. С., 1928 и на ДАНОВ, ХР. М. Западният бряг на Черно море в древността. С., 1947. В по-новата историография вж. съчиненията на проф. Маргарита Тачева-ТАЧЕВА, М. Власт и социум в Римска Тракия и Мизия. Том 1-2, С., 2000-2004; ID. Произход на колоната в Долна Мизия и Тракия. – В: Трудове на педагогическия институт, Велико Търново, 1964; ID. Eastern cults in Moesia Inferior and Thracia. (5 th century BC- 4 th century AD). Leiden, 1983; ID. Sur l'etablissement des veterans et leur mission dans les provinces des deux Mésies jusqu'au milieu du IIIe s.- In: Novensia, 15 (2004), p.7-10; ID. Neues über Publicum Portorii Illyrici et RipaeThraciae. – In: Roman Limes on the Middle and Lower Danube. Belgrade, 1996, p. 177-182; ВЕЛКОВ, В. Градът в Тракия и Дакия през късната С., 1959; ID. Roman cities in Bulgaria. Collected Studies. Amsterdam, 1980. ID. Добруджа в периода на римското владичество. – В: История на Добруджа, т. 1, С.,

giuridiche, in gran parte sulle principali istituzioni politiche e costituzionali nei vari periodi.

3. Negli ultimi anni gli storiografici bulgari, hanno pubblicato cospicui studi sulle città e fortezze che si trovano sul territorio dell'odierna Bulgaria e che sono state incluse nelle province romane Misia inferiore e superiore (Moesia Inferior Moesia Superior), Tracia (Thracia) e una parte della Macedonia (Macedonia) <sup>8</sup>. Le conclusioni in queste ricerche però si allontanano dall'analisi giuridica ma gran parte delle informazioni potrebbero servire a delineare in profondità le strutture amministrative e le attività amministrative in queste province e le relazioni fra le autorità a Roma e gli amministratori provinciali.

In questo contesto evidenziare i temi basali del diritto pubblico romano, mette le basi di un futuro studio in questa direzione sia dal punto di vista

---

1984, p. 124-155; ID. Ancient epigraphy in Bulgaria (1974-1984). In: Epigraphica, 49 (1987), p.9- 28 La nuova letteratura storica bulgara è rappresentata dal ИВАНОВ, Р. Римска Мизия, С., 2008; ID. Римски градове в България, С. 2007; ID. Долнодунавската отбранителна система между Дортикум и Дуросторум от Август до Маврикий, С. 1999; БОЯНОВ, ИЛ. Римските ветерани в Долна Мизия и Тракия (I-III в.). С., 2008; МАДЖАРОВ, М. Римски пътища в България С., 2009; ТОРБАТОВ, С. Пътна мрежа в Тракия и Мизия (I-III в.)- В: Археология на българските земи, том 1, С., 2004, с. 76-95; MINKOVA, M. The personal names of the latin inscriptions in Bulgaria. Frankfurt am Main, 2000; БОТЕВА. Д. Долна Мизия и Тракия в римската имперска система 193 - 217/218 г. С., 1997; ID. On the cursus honorum OF P. FU... PONTIANUS (PIR 2 F 496), provincial governor of Lower Moesia. In: ZPE, CX, 1996, p. 248- 252; ID. Legati Augusti pro praetore Moesiae Inferioris A. D. 193- 217/218. In: ZPE, CX, 1996, p. 239- 247 ;DRAGANOV D. The countermarks of Moesia Inferior and Thrace. In: KLIO, LXXIII, 1991, p. 495- 509; ID. The South Border of Lower Moesia from Hadrian to Septimius Severus. In : P. Petrović (ed.) Roman Limes on the Middle and Lower Danube. Belgrade, 1996, p.173-176; GENCEVA, I. La politique de Rome dans les territoires du Bas-Danube a l'epoque d'Auguste (31 av. n. e.- 14 de n. e.)- In: Etudes Balkaniques, 27 (1991), p. 92- 104; NAJDENOVA, V. Mithraism in Lower Moesia and Tthrace. - In: Aufstieg und Niedergang der Roemischen Welt, II: Principat, 18, 2: Religion, Berlin-New York, 1989, p. 1397- 1422; СТОЕВ. К. Към историята на римската колония Скупи (Горна Мизия) – В: Минало 1 (2007), p. 18-32; ИВАНОВ, Т. ИВАНОВ. Р. Улпия Ескус. Римски и ранновизантийски град. Том 1. С., 1998; КАБАКЧИЕВА, Г. Oescus. Castra Oescensia. Римският военен лагер при устието на Искър С., 2000 , anche nelle due compilazioni per le città romane sul territorio della Bulgaria- РИМСКИ И РАННОВИЗАНТИЙСКИ ГРАДОВЕ В БЪЛГАРИЯ, С., 2002 и РИМСКИ И РАННОВИЗАНТИЙСКИ СЕЛИЩА В БЪЛГАРИЯ. С., 2003.

<sup>8</sup> Vd. il mio articolo « Aspectos de la actividad administrativa en la provincia romana de Moesia Inferior en la etapa imperial- in : III Jornadas Internacionales de Derecho Administrativo, Medioambiental y Fiscal Romano, Torino, 7-8 del mayo de 2015. Hacia un Derecho Administrativo III, Madrid, 2016, pp. 351-363

storico sia nel contesto giuridico comparativo. Un esempio per le future ricerche che potrebbero svolgere gli studiosi bulgari -il paralelismo nella gestione delle città con organizzazione romana (municipiae, coloniae), denominati in alcuni iscrizioni civitates, con le città greco-romane (polis), con i villaggi quasi municipili. Chiarire le caratteristiche delle istituzioni provinciali pur allargamente, potrebbe essere utile per le future ricerche sul diritto pubblico applicato nelle province sulle nostre terre e che puo abbracciare i seguenti aspetti giuridici:

- i sistemi militari di difesa, la costruzione e la manutenzione delle fortezze lungo il Danubio e nell'interno del paese;
- le strade che attraversano le provinciali;
- la costruzione di acquedotti, porti, ponti ed altri elementi dell'infrastruttura;
- attività doganale;
- l'organizzazione e la manutenzione dei mercati;
- la gestione dei municipi;
- la realizzazione del culto per l'imperatore;
- l'organizzazione dei giochi, competizioni, spettacoli ecc.

Nelle province sulle territorio dell'odierna Bulgaria si nota il tipico modello del dominio romano all'Est.

Per ampliare questa problematica si possono aggiungere anche gli studi sullo stato e diritto medievale bulgaro che è in contatto con le istituzioni pubblico- giuridiche dell'Impero orientale romano, denominato nell'istoriografia, Bisanzio. Nonostante lo sviluppo autonomo e originale del potere pubblico in Bulgaria, il diritto pubblico bizantino ha la sua influenza e si adatta alla concreta realtà storica nelle nostre terre, specialmente dopo il convertimento in cristianesimo.

Al secondo posto, lo studio del Diritto pubblico romano, anche in questo aspetto generalizzato, puo essere la base di un'analisi storico-comparativa delle varie istituzioni del diritto pubblico contemporaneo sia sul piano nazionale sia nel contesto delle norme giuridiche europee, basate al diritto romano. In questo momento questo è il tema di molte tesi di dottorato nelle Università europee e di intere autonome opere giuridiche sul piano storico-comparativo. Il fatto che si incontra una grande difficoltà dell'uso



della letteratura a libero accesso e la mancanza di scritti specializzati su diritto pubblico romano, ci suggerisce di raccogliere e sistematizzare la bibliografia su diritto pubblico romano.

4. In paragone con gli anni precedenti, proprio in correlazioni allo studio del diritto pubblico romano dal punto di vista giuridico, possiamo notare negli ultimi tempi un aumento di pubblicazioni. Per la prima volta, in una serie di articoli, l'assistente primario Teodor Piperkov ha presentato una parte di un suo significativo e più ampio studio sulla creazione della Legge delle Dodici tavole come risultato dello sviluppo politico e sociale nell'antica società romana<sup>9</sup>. A essi si aggiungono le ricerche in cui dà una nuova interpretazione del diritto imperiale esposta negli articoli sulle costituzioni imperiali editi a Serdica e i rescritti dall'epoca di Diocleziano<sup>10</sup>.

In paragone con gli anni precedenti, un suo posto prendono anche gli studi giuridico-filologici sulle leggi e la romana *res publica*, della prof.ssa Maria Kostova, la sua traduzione di *De republica* e *De legibus* di Cicerone e tanti articoli sulla terminologia giuridica correlata al diritto pubblico<sup>11</sup>. Il suo contributo alla tematica danno gli scritti di prof. Anastas Ghergikov a proposito del potere imperiale romano che non hanno però un così

---

<sup>9</sup> Vd. ПИПЕРКОВ, Т. Законът на Дванадесетте таблици и конфликтът между патриции и плебеи. – Съвременно право, 1999, № 4 и 5; Законът на Дванадесетте таблици и специфичните черти на римския „полисен модел“. – В: 100 години от рождението на проф. Михаил Андреев. [Сб. статии]. С., 2011, с. 411-435; Изворовата основа за изследване на Закона на Дванадесетте таблици. – *De iure*, 2011, № 1 (2), 11-30.

<sup>10</sup> Vd. ПИПЕРКОВ, Т. Императорските конституции от Сердика - възможности за прочит. - В: Императорски конституции, издадени в Сердика. С., Унив. изд. Св. Кл. Охридски, 2012, с. 70-78; ID. Пътят на четири рескрипта на император Диоклециан. – В: Римско и съвременно публично право. [Сб. статии и доклади от Международната научна конференция, организирана от ЮФ на СУ „Св. Климент Охридски“ и проведена в София на 21 май 2012 г.]. С., 2013, с. 191-204. .

<sup>11</sup> Вж. КОСТОВА, М. Правна филология: *res publica*. – Съвременно право, 1999, № 5, с. 102–107; ID., *Res publica* на Цицерон означава правова държава. – В: Годишник на Варненския свободен университет. Т. I, 1999; ЦИЦЕРОН. За държавата, За законите, Превод Мария Костова . С., 1994 г.; КОСТОВА, М. Правна филология: *LEX* (законът). – Съвременно право, 2004, № 3; ID., Комит и комитат. – Филология, 1987, № 19-20, с. 82–83; ID., КОСТОВА, М., КОВАЧЕВА, Р. и БОЖИНОВ, Т. Правна филология: *syndicus*. – Съвременно право, 1998, № 1; ID., За един български принос в историята на международното право и на дипломатията, сп. Съвременно право, кн.4,1997; ID., Правна филология: *status u statutum*, сп.Съвременно право, кн.1, 1997; ID., Правна филология: *dike*, сп.Съвременно право, кн.5, 1998, ID., Цивизмът на древните римляни в идеята на модерното гражданско общество, сп. Съвременно право, кн. 3, 2005

sottolineato punto di vista giuridico<sup>12</sup>. Dobbiamo anche aggiungere alcune ricerche del docente Elia Marinova<sup>13</sup> e l'assistente Liuba Radulova<sup>14</sup>.

Alcuni aspetti del diritto penale romano, presentati dalla Facoltà di Giurisprudenze dell'Università di Plovdiv alla conferenza internazionale di Criminologia, diritto penale e processo penale, hanno suscitato grande interesse<sup>15</sup>. L'interpretazione romana del tema penalistico ha trovato il suo

<sup>12</sup> Vd. Герджиков, Ан. *Clementia*. Образът на принцепса в римската литература и идеологията на ранния принципат. С., 2004, както и статиите Понятието „clementia” в римската република. – В: Jubilaeus III. Сборник в памет на проф. Борис Геров. С., 2000, 63–74; Трябва ли владетелят да е sapiens? – В: Jubilaeus V. Сборник в чест на проф. Маргарита Тачева. С., 2002, 101–108; Ad unum deferenda omnia. Идеологическото обосноваване на едноличната власт в речта на Цицерон „De imperio Gnei Pompei”. – В: *Cultura animi*. Изследвания в чест на Анна Николова. С., 2004, 165–177; Целта на съветите на Агапит към Юстиниан в контекста на традицията на жанра „Огледало на владетеля”. В: *Mediaevalia Christiana 1*: Власт, образ, въобразяване. С., 2005, 38–53; Образът на идеалния принцепс в Панегирика на Траян на Плиний Млади. – В: Годишник на Софийския университет „Св. Климент Охридски”, т. 97-98, С., 2008, 65-99.

<sup>13</sup> Vd. МАРИНОВА, Е. Понятието officium в писмата на Квинт Аврелий Симах. В: „Cultura animi. Изследвания в чест на Анна Николова”. Съст. и ред. Герджикова, В., Маринова, Е. С., 2004, 190-208.

<sup>14</sup> Vd. РАДУЛОВА, Л. Гладиаторски игри в Долна Мизия и Тракия – среща или сблъсък между две култури? – В: *Studia classica Serdicensia T. III*. София, 2014, 266–274; Миланският едикт и практиките за защита от violatio sepulcri в балканските провинции. – *Law Journal of NBU*, 1, 2014, 64–72; I munerarii nelle province di Moesia Inferior e Thracia: aspetti istituzionali. – *Деревнее право. Ius antiquum*, 3 (28), 2013, 138–148; Сердика като административен център в Римската империя. – В: *De constitutionibus principum Serdicae datis*. София, 2012, 247 – 259; За публикуването на императорските рескрипти. – В: *De constitutionibus principum Serdicae datis*. София, 2012, 290 – 301; Надписите-близнаци от Дуросторум и Бригетиум като извор за практиките на императорските канцеларии. – В: *De constitutionibus principum Serdicae datis*. София, 2012, 233 – 247; Реформите на Лициний от 311г. и практиките по издаване на свидетелства за оттегляне от военна служба. – В: 100 години от раждането на проф. Михаил Андреев. София, 2011, 445–457.

<sup>15</sup> Vd. Atti delle conferenze internazionali della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Plovdiv ПРОБЛЕМИ НА ПРЕВЕНЦИЯТА НА ПРЕСТЪПНОСТТА (Сборник от Международната научно- практическа конференция - Пловдив 2005 г.), Пловдив 2006; РЕФОРМИТЕ В НАКАЗАТЕЛНОТО ПРАВОСЪДИЕ: „ЗА” И „ПРОТИВ”(Сборник от материалите на Втората международна научно- практическа конференция, организирана от Юридическия факултет на ПУ „Паисий Хилендарски”-20 юни 2006 г.) Пловдив 2007 г.; ОРГАНИЗИРАНАТА ПРЕСТЪПНОСТ- ВЧЕРА, ДНЕС И УТРЕ (Сборник от материали на Третата международна научно- практическа конференция, организирана от Юридическия факултет на ПУ „Паисий Хилендарски”- 9 май 2008 г.), Пловдив 2008; ПОЛИТИКА И ПРЕСТЪПНОСТ. Материали от Четвъртата международна конференция по криминология и наказателно право, Пловдив, 19 юни 2010 г., Пловдив 2011 г.;

posto nel tema della politica e la prevenzione della criminalità, le riforme nella legislazione penale, il sistema della sanzione. Durante questa conferenza è stata posta, per la prima volta, la questione della necessità di tenere lezioni sull'aspetto storico nello sviluppo del diritto penale con un accento sulla sua organizzazione nel antica Roma.

Un progetto iniziato nel 2009 dall'Università di Sofia ha dato un avvio più duraturo della problematica pubblico-giuridica romana e la sua risonanza nell'ambito sociale. Si è partiti con una traduzione di un'opera unica, poco conosciuta al di fuori del circolo romanistico, che è un'analisi comparativa tramite le compilazioni dei testi del diritto ebraico comune, denominati le Leggi di Mosè, i principi dei classici giuristi romani ed alcune costituzioni imperiali<sup>16</sup>. L'edizione della traduzione ed il commento del *Collatio legum mosaicarum et romanarum* (La comparazione tra le Leggi di Mosè e le leggi romane) che contiene prevalentemente una problematica giuridico-penale e la presentazione della opera al pubblico universitario era un indizio del grande interesse sul tema del Diritto pubblico romano.

Qualche anno dopo nel 2010-2011 un'equipe di docente, dottoranti e studenti ha preso l'iniziativa, legata alla candidatura di Sofia come capitale europea della cultura nel 2019, di preparare una traduzione ed i commenti delle costituzioni imperiali, editti a Serdica, una parte delle quali contengono la problematica giuridico-penale<sup>17</sup>. Nella miscellanea sono stati inclusi articoli sull'essenza della legislatura imperiale e la competenza dell'imperatore nella creazione delle norme, sulla scelta delle capitali temporanei dell'Impero e il posto dell'antica Serdica fra di loro, sulle cariche nelle cancellerie imperiali citate nelle costituzioni ecc. La miscellanea è stata presentata ed ha suscitato grande interesse e in ben poco di un mese è andata in ruba. Con essa si è fatto un altro passo nello sviluppo di un più costante interesse verso le problematiche del diritto pubblico romano e il suo studio nel piano dogmatico e anzitutto nel piano storico-comparativo. Tutto ciò era

---

МОДЕЛИ ЗА СИСТЕМА НА ПРЕСТЪПЛЕНИЯ СПОРЕД НАКАЗАТЕЛНОТО ПРАВО НА РЕПУБЛИКА БЪЛГАРИЯ. Сборник статии и доклади от Петата международната научна-практическа конференция ПУ, 15-16 юни 2012 г., Пловдив, 2013.

<sup>16</sup> Vd. НОВКИРИШКА, М., КОСТОВА, М. и ПИПЕРКОВ, Т. Съпоставка на Мойсеевия закон и римските закони ("Collatio legum Mosaicarum et Romanarum"). С., 2009; ИМПЕРАТОРСКИ КОНСТИТУЦИИ, ИЗДАДЕНИ В СЕРДИКА. De constitutionibus principum serdicae datis. Автори: М. Новкиришка, М. Костова, Т. Пиперков, Л. Радулова, М. Бъбаров, С. Иванов. С., 2012.

<sup>17</sup> Un libro è edito: ИМПЕРАТОРСКИ КОНСТИТУЦИИ, ИЗДАДЕНИ В СЕРДИКА. De constitutionibus principum serdicae datis. Автори: М. Новкиришка, М. Костова, Т. Пиперков, Л. Радулова, М. Бъбаров, С. Иванов. С., 2012.

completamente concordato con le più recenti tendenze negli studi romanistici sul piano europeo e internazionale.

Subito dopo, nel 2012 l'Università di Sofia e l'Università di Plovdiv, hanno organizzato due conferenze internazionali in collaborazione ai colleghi delle più eminenti scuole nello studio del diritto pubblico romano e la comparazione fra quest'ultimo e il diritto pubblico contemporaneo<sup>18</sup>. Nelle miscelanee editte dopo le conferenze, sono stati inclusi la gran parte degli articoli presentati dai colleghi – docenti di diritto pubblico nelle reciproche università, gli studi più significativi dei partecipanti stranieri sui temi tanto attuali quanto oggetto di una specifica curiosità scientifica<sup>19</sup>.

Dopo questi forum sono stati organizzati colloqui internazionali e conferenze dedicate al 1700 anniversario dell'emanazione dell'Editto di Serdica (311)<sup>20</sup> e l'Editto de Milano (313)<sup>21</sup>, alla tolleranza religiosa dai tempi antichi ai giorni d'oggi, un progetto scientifico delle due università, quella di Sofia e quella di Plovdiv<sup>22</sup>. Non per ultimo dobbiamo ricordarci i primi due numeri della rivista elettronica della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Sofia, IUS ROMANUM, con la tematica pubblicogiuridica – n.1 dedicato a 2000 anni della morte del primo imperatore romano Ottaviano Augusto e n. 2 intitolato „Iurisdictio“ contenente articoli su diritto processuale romano e contemporaneo e la giurisdizione, n. 6 dedicato di “Universum iuris romani”, n.7- “Administratio” e n.8- “Ius & Humanitas”<sup>23</sup>. Il numero delle visite è una significativa conferma dell'interesse che suscita il diritto pubblico romano. Il concetto del Consiglio

---

<sup>18</sup> Vd : gli atti delle due conferenze : РИМСКО И СЪВРЕМЕННО ПУБЛИЧНО ПРАВО, С. , 2013 от конференцията в Софийския университет на 21 май 2012 г. И РАЗВИТИЕ НА ПУБЛИЧНОТО ПРАВО – ТРАДИЦИЯ И СЪВРЕМЕННОСТ, Пловдив, 2013 от конференцията в Пловдивския университет на 23 май 2012 г.

<sup>19</sup> Una generalizzazione dei risultati di questa cooperazione vd. nel moi articolo « За едно ползотворно сътрудничество във връзка с изучаването на римското право в Юридическия факултет на Софийския университет, в: на сайта на електронното списание <http://www.legaleducation.eu/> -<http://issuu.com/legaleducation/docs/>.

<sup>20</sup> Vd. SERDICA EDICT (311 AD): Concepts and Realizations of the Idea of Religious Toleration. Eds. V. Vachkova. and D. Dimitrov. Sofia, 2013.

<sup>21</sup> Vd. Il numero speciale della rivista Norma 8/2014 in tema di DIRITTO, RELIGIONE, TOLERANZA (“ПРАВО, РЕЛИГИЯ, ТОЛЕРАНТНОСТ”- <http://www.ciela.com/spisanie-norma-broj-1-2012-g-111240.html>

<sup>22</sup> Ci sino tre libri editti dalle conferenze internazionali: “ Религиозната толерантност от Древността до наши дни” 2013-2014 г. - Религиозната толерантност в Древността, Пловдив, 2014; Религиозната толерантност в съвременния свят, Пловдив, 2014; Актуални аспекти на религиозната толерантност в България, Пловдив, 2015.

<sup>23</sup> Vd. <http://iusromanum.eu/periodicum/numeri/>

scientifico della rivista è di dare la possibilità dei autori bulgari e stranieri di pubblicare articoli (alcuni tradotti in bulgaro per dare la possibilità di più larga conoscenza) di diritto pubblico e privato. Si vede la stessa tendenza nelle conferenze internazionali dell'Associazione Balcanica per il diritto romano e la tradizione romanista creata in 2016 in Sofia si terranno a Sofia (2016), Nish (2017), Skopje (2018) e le prossime saranno a Kraguevatz di 7-9 novembre 2019 e a Croatia (2020).

Per vari eventi ho scritto degli articoli sul tema giurico-pubblico che pure sono state accolte con interesse da un più vasto pubblico<sup>24</sup>.

Tutti questi forum hanno dato l'impulso ad uno studio più profondo del diritto pubblico romano e la sua presentazione ad un più vasto pubblico. L'interesse degli studenti che vi partecipavano, ha argumentato l'Università di Sofia, quella di Plovdiv e più tardi la Nuova università bulgara, di includere nei curriculum universitari il Diritto pubblico romano come corso ottativo parallelamente all'corso obbligatorio del Diritto privato romano. Siccome negli ultimi due anni da quando va insegnato, le lezioni sono frequentate da molti studenti che poi superano l'esame con ottimi voti, l'edizione di un corso di lezioni è in vista. All'inizio delle lezioni sono stati distribuiti agli studenti tutti i materiali pubblicati in Bulgaria, la miscellanea *De iure publico* e una monografia approfondita sul tema.

Alla fine possiamo concludere che a questo momento la Bulgaria è uno dei paesi in cui non solo c'è un grande interesse per il diritto pubblico romano ma esso si insegna e studia ad alto livello, esiste la letteratura di base che presuppone ed alleggerisce i futuri studi sulla problematica. Una testimonianza ne è il fatto che nella facoltà di giurisprudenza dell'Università di Plovdiv, previa accreditamento, è attivato corso di dottorato di ricerca sul Diritto romano. Questo corso permetterà l'elaborazione di dissertazioni sui problemi pubblico-giuridici anche di dissertazioni sulle istituzioni che prendono una posizione confine fra il diritto pubblico e il diritto privato. Possiamo ammettere che così, da una parte si soddisfa l'interesse della comunità giuridica verso questa problematica e da l'altra si creano dei presupposti ad una nuova visione sia del diritto romano sia di quello contemporaneo secondo il quale è molto difficile porre una netta linea fra il

---

<sup>24</sup> Più di 50 articoli su temi vari di diritto pubblico romano e anche due libri- *De iure publico*, Sofia, 2014, 620 p. e *Pulicum ius*, Sofia, 2018, 800 p. Vd. la bibliografia completa in [https://ecatalog.nbu.bg/default.asp?V\\_Year=2015&PageShow=teacherpresent&P\\_Menu=teachers&Fac\\_ID=4&P\\_ID=994&T\\_ID=4312](https://ecatalog.nbu.bg/default.asp?V_Year=2015&PageShow=teacherpresent&P_Menu=teachers&Fac_ID=4&P_ID=994&T_ID=4312) e in <https://iusromanum.eu/malina-novkirishka>

diritto pubblico e privato. Avvicinandosi al concetto dei legisti romani che il diritto è un comune opera della gente indirizzato verso il bene e la giustizia, la formazione dei futuri legisti nel primo corso si pone l'obbiettivo di formare in loro una fondamentale conoscenza e associarli ai valori della cultura giuridica dai tempi antichi fino ai nostri tempi. E questo, secondo la mia personale opinione, è alla base della loro migliore attività pratica in futuro. In merito a questo sono sempre tentata di citare la fine della costituzione dell'imperatore Giustiniani, con la quale lui conferma le Istituzioni come manuale delle basi del diritto e come atto normativo e si rivolge "alla gioventù, tentata e dedicatasi alla legge" (Iuventuti cupidae legum):

*Iuv.cup.legum.7. Summa itaque ope et alacri studio has leges nostras accipite et vosmet ipsos sic eruditos ostendite, ut spes vos pulcherrima foveat, toto legitimo opere perfecto, posse etiam nostram rem publicam in partibus eius vobis credendis gubernare.*

### **Bibliografia**

<https://iusromanum.eu/malina-novkirishka>

<http://iusromanum.eu/documents/985691/1196379/faculty-of-law-protocol-1892-copy.pdf/64137c02-e109-4ff7-b0c9-77b4ed8b1c4d>